



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 11 Dicembre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

● Salemi

Aperto ai visitatori il museo della mafia

●●● Domani, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, si potrà visitare il Museo della mafia a Salemi. Nato nel 2010 su suggerimento di Francesca Tracò della Fondazione Rosselli, gli allestimenti e la progettazione portano la firma dell'artista Cesare Inzerillo con il coordinamento generale di Elisabetta Rizzuto, la direzione artistica di Nicolas Ballarò e la collaborazione di numerosi giovani che hanno prestato la loro opera nell'ambito degli stage promossi dal Comune e dalla Fondazione Sgarbi sin dal 2008. (*MAX*)

● Alcamo

Coro Allmayer stasera con Ruggiero e Buzzurro

●●● Stasera alle 20 al teatro "Giò d'Alcamo" di Alcamo, concerto dell'orchestra e del coro polifonico del liceo musicale "Vito Fazio Allmayer" insieme ad Antonella Ruggiero e la straordinaria partecipazione del chitarrista Francesco Buzzurro (nella foto insieme alla Ruggiero, voce storica del Matia Bazar). Il concerto sarà diretto dal fisarmonicista Pietro Adragna. Sarà il concerto inaugurale quello che vedrà protagonisti, per l'occasione insieme, della formazione scolastica e dei due musicisti italiani. Inserito nella rassegna "Pomeriggi musicali", durante il concerto saranno eseguiti brani della tradizione natalizia. (*MAX*)



● Castellammare

C'è la fiera gastronomica e dei prodotti artigianali

●●● Sino al 27 dicembre, nel centro storico (corso Piersanti Mattarella e via Garibaldi) di Castellammare del Golfo, "Castellammare-natale": fiera enogastronomica e dell'artigianato con tipicità realizzate dalle abili mani degli artigiani locali, con degustazione di prelibatezze. Nell'aula consigliare si potrà visitare la mostra dei presepi, a cura dell'associazione "Genitori di buona volontà"; nei locali della Società operaia di mutuo soccorso, sul corso Piersanti Mattarella, si potrà visitare la mostra allestita dallo stesso sodalizio. (*MAX*)

● Partanna

I reperti della preistoria ammirabili al «Grifeo»

●●● Domani, dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19 si potrà visitare il Museo regionale di preistoria del Belice presso il Castello Grifeo di Partanna. La novità è che con il parco archeologico di Selinunte si pagherà un unico biglietto: cioè con 6 euro - ridotto 3 - si potrà visitare sia il Castello Grifeo che il parco di Selinunte. All'interno del Museo regionale di preistoria del Belice sono conservati i reperti archeologici che provengono, in larga parte, dall'area di contrada Stretto. Esposto anche il "cranio trapanato" risalente all'età del bronzo antico, rinvenuto nel deposito funerario di una grotticella di contrada Stretto. (*MAX*)

TRE GIORNI DI EVENTI NEL BORGO MEDIEVALE. Il programma andrà avanti fino all'8 di gennaio con spettacoli, visite nei musei e tante altre attrazioni per i turisti

Zampogne, presepi e canti popolari Le magie del Natale rivivono ad Erice

● La chiesa di San Martino ha ospitato diversi concerti

Le iniziative, organizzate dal Comune assieme alla Fondazione Erice Arte, si sono aperte con «Zampogne dal Mondo», la rassegna internazionale di musiche e strumenti popolari che si è conclusa ieri sera.

Mario Torrente
ERICE

●●● Il sottofondo delle cornamuse ha reso il contesto decisamente ancora più magico, regalando un autentico tuffo nell'atmosfera natalizia. Tra i tanti presepi, allestiti in ogni angolo del borgo medievale, ed i profumi dei dolcini e delle tante prelibatezze preparate per questo primo fine settimana di appuntamenti ad Erice. Le iniziative, organizzate dal Comune della vetta assieme alla Fondazione Erice Arte, si sono aperte con "Zampogne dal Mondo", la rasse-

gna internazionale di musiche e strumenti popolari che si è conclusa ieri dopo una intensa tre giorni tra esibizioni itineranti per le vie acciottolate del centro storico e concerti in piazza Loggia e nella chiesa di San Martino, con un gioco di colori che ha reso il momento musicale ancora più avvolgente. Il suono delle cornamuse ha echeggiato tra le navate dell'edificio sacro, regalando momenti carichi di emozione. Ed in tanti si sono dati appuntamento nel borgo medievale per immergersi in un contesto davvero unico. Come sempre capace di far sognare ed emozionare. I protagonisti di questo primo momento della manifestazione "EriceNatale" sono stati i gruppi arrivati da Irlanda, Macedonia, Portogallo, Bielorussia, Sardegna, Basilicata, Lazio e Sicilia. Nel corso della

rassegna si sono tenuti anche dei workshop, dal titolo "A scuola di Zampogna", tenuti nel foyer del teatro Gebel Hamed. Le melodie tipicamente natalizie hanno accompagnato i visitatori nel "viaggio" alla scoperta dei presepi, a partire da quello realizzato nella chiesa di San Carlo, ambientato proprio ad Erice, con tanto di riproduzione di porta Trapani, della Matrice, delle tipiche case del paese fino al balio ed al maestoso campanile della chiesa di San Giuliano. Ma ci sono anche le rappresentazioni della natività in miniatura, il presepe più piccolo del mondo e quello monumentale con decine di personaggi in movimento, interamente realizzato da Jaemy Callari a Palazzo Sales. L'itinerario passa anche per i cortili delle abitazioni e le vetrine dei negozi, alla continua



Un momento del concerto dei gruppi nella chiesa di San Martino (FOTO TORRENTE)

ricerca di angoli ed immagini da ammirare e fotografare dai contorni e colori tipicamente natalizi. In piazza Loggia sono stati allestiti poi i mercatini di Natale, con le casette in legno posizionate attorno ad un grande abete addobbato a festa arrivato dalla provincia di Treviso. Un contesto reso ancora più affascinante dal sottofondo delle musiche natalizie degli zampognari e dal tipico odore delle legna che arde nei caminetti delle case ericane. Tra le novità di quest'anno c'è anche

una mostra di statuette settecentesche, proveniente dal museo Pepoli di Trapani, realizzate in legno, tela e colla dall'artigiano trapanese Giovanni Matera. Si tratta di una collezione inedita che faceva parte di un gigantesco presepe dell'ordine dei Carmelitani. L'arte presepiale trapanese, che ebbe il suo periodo di massimo splendore tra la fine del XVII ed il XVIII secolo, si avvale proprio della tecnica del "legno, tela e colla". Tra i personaggi presenti nella rappresentazione della nati-

vità, ci sono viandanti, pescatori, artigiani e pastori. L'esposizione si può visitare al polo museale "A.Cordici" ed è stata inaugurata alla presenza del sindaco di Erice Daniela Toscano, del dirigente del settore cultura del Comune Salvatore Denaro, del direttore del polo museale della provincia di Trapani, Luigi Biondo, del soprintendente e del direttore artistico della Fondazione Erice Arte, rispettivamente Giuseppe Butera e Piervittorio Demitry. (MAX*)